

Giovedì 26 febbraio 2026

AL BALZAN Un appuntamento che ha unito analisi economica, testimonianze e riflessioni sul futuro

“Valorizzare le nostre eccellenze”

Il sipario del teatro Balzan celebra le “100 migliori imprese del distretto dell’Alto e Medio Polesine”

Sofia Bozzolan

BADIA POLESINE - Il sipario del teatro “Balzan” si è alzato ieri pomeriggio per celebrare le “100 migliori imprese del distretto dell’Alto e Medio Polesine”, un appuntamento che ha unito analisi economica, testimonianze imprenditoriali e riflessioni sul futuro del territorio.

Cuore dell’iniziativa, promossa da ItalyPost, è stata la presentazione della ricerca sulle 100 imprese “best performer” del distretto dell’Alto e Medio Polesine, un’area che ruota attorno ad Arquà Polesine e ad altri 39 comuni. Un territorio che - come ricordato nel video riepilogativo - conta 2.197 aziende, le quali contribuiscono a un fatturato complessivo di 5,1 miliardi di euro.

Nel 2024 il fatturato aggregato delle 100 migliori imprese ha raggiunto i 2,5 miliardi di euro. La posizione finanziaria netta aggregata è negativa, con una liquidità netta



Il sipario del teatro “Balzan” si è alzato per celebrare le “100 migliori imprese del distretto dell’Alto e Medio Polesine”

pari a 209,7 milioni di euro, mentre il Roic medio si attesta al 17,2%. Le aziende sono state selezionate secondo alcuni criteri, tra i quali l’utile realizzato nel 2024 e il fatturato, che doveva essere pari o superiore a 6,7 milioni di euro.

Dopo la presentazione, si è lasciato spazio al con-

fronto con le aziende, un momento condotto da Maria Gaia Fusilli, giornalista di ItalyPost, mentre in apertura è salito sul palco Lorenzo Liviero, vice presidente di Bvr Banca Veneto Centrale, che ha ripercorso l’evoluzione economica del territorio: “Il Polesine ha fatto passi in avanti molto impor-

tanti negli ultimi decenni. Attraverso interventi infrastrutturali importanti e grazie anche all’arrivo di imprese da fuori provincia - alcune rimaste, altre purtroppo non più presenti - si è avviato un percorso di crescita significativo. Quelle aziende, anche quando non sono rimaste, hanno co-

■ “Esempio concreto del fatto che le imprese non si occupano soltanto del profitto”

munque seminato e lasciato un patrimonio di competenze e cultura economica su cui si è poi ricostruito qualcosa di importante”.

A sottolineare il valore dell’iniziativa anche l’assessore Valeria Targa, che ha evidenziato come sia “il secondo anno consecutivo che ospitiamo l’evento. Ritengo che sia un convegno molto importante perché offre l’opportunità di valorizzare le realtà più eccellenti del nostro territorio. E’ anche l’occasione per ringraziarle, perché, da amministratore comunale, posso assicurare che la presenza delle imprese sul territorio è essenziale”. Negli ultimi anni, ha aggiunto, le aziende hanno dimostrato “una gran-

de attenzione verso la comunità: un impegno concreto nel sostegno alle società sportive, al sociale, a progetti di supporto alle famiglie, e anche alla cultura”. Un esempio è proprio Bvr Banca Veneto Centrale, “uno dei soci fondatori dell’associazione che gestisce il teatro”. “Questo è un esempio concreto del fatto che le imprese non si occupano soltanto di profitto - ha terminato Targa - ma dimostrano una reale attenzione verso la comunità, reinvestendo parte delle proprie risorse e del proprio impegno nel territorio. Ed è proprio per questo che oggi sento forte il dovere di esprimere un sincero ringraziamento”.

© RIPRODUZIONE RISERVATA